

ALLEGATO A



COMUNE DI PISA

Direzione D13 – Sociale - Disabilità

AVVISO PUBBLICO

per la partecipazione al procedimento di co-programmazione ai sensi dell'art. 55, comma 2, del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, per lo sviluppo di percorsi di autonomia e vita indipendente delle persone con disabilità presso la struttura sita in via Contessa Matilde n. 80

Art. 1 – Oggetto e finalità

Il Comune di Pisa promuove un procedimento di co-programmazione ai sensi dell'art. 55, comma 2, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, avente ad oggetto lo sviluppo di percorsi di autonomia e di vita indipendente delle persone con disabilità presso la struttura di proprietà comunale sita in via Contessa Matilde n. 80.

La struttura, riqualificata con risorse PNRR nell'ambito del Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (PINQuA), è composta da tre appartamenti, ciascuno destinato ad accogliere fino a quattro persone, oltre a spazi multifunzionali destinabili ad attività di supporto, relazione, formazione, inclusione e sviluppo delle autonomie.

Il procedimento è finalizzato alla costruzione di un quadro conoscitivo e programmatico condiviso, avente ad oggetto:

- a. i bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie ai quali la struttura può concorrere a dare risposta, in coerenza con la destinazione dell'immobile;
- b. gli interventi necessari a sostenere percorsi di autonomia e di vita indipendente, anche in relazione ai possibili modelli di utilizzo, eventualmente differenziato, degli spazi della struttura;
- c. le possibili modalità di realizzazione degli interventi, ivi compresi i modelli organizzativi e gestionali;
- d. le risorse, pubbliche e private, disponibili o potenzialmente attivabili;

La co-programmazione è volta ad arricchire il quadro conoscitivo dell'Amministrazione, valorizzando le conoscenze, le competenze, le esperienze e le buone pratiche dei soggetti coinvolti negli ambiti oggetto del procedimento, secondo le modalità di partecipazione e coinvolgimento disciplinate dal presente Avviso.

Art. 2 – Natura del procedimento

La co-programmazione costituisce uno strumento di coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore finalizzato, ai sensi dell'art. 55, comma 2, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, all'individuazione dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.

La co-programmazione si configura quale percorso istruttorio partecipato e condiviso, funzionale all'acquisizione di elementi conoscitivi utili per le eventuali successive valutazioni e decisioni dell'Amministrazione

Il procedimento ha natura ricognitiva e programmatoria e non è finalizzato all'affidamento di servizi né all'individuazione di soggetti cui affidare la realizzazione o la gestione degli interventi.

La partecipazione alla co-programmazione è gratuita e non dà diritto ad alcun compenso, rimborso o corrispettivo, non attribuisce alcun diritto o posizione preferenziale rispetto ad eventuali successivi procedimenti promossi dall'Amministrazione.

Art. 3 – Soggetti partecipanti e altre forme di coinvolgimento

Possono presentare manifestazione di interesse gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, che operano in ambiti attinenti all'oggetto e alle finalità della co-programmazione.

In considerazione delle finalità e degli ambiti oggetto della co-programmazione, possono inoltre essere coinvolti:

- a) l'Azienda USL Toscana Nord Ovest e le altre amministrazioni pubbliche competenti in materia sociale e sociosanitaria, in ragione delle rispettive funzioni istituzionali, mediante apposito invito dell'Amministrazione procedente e senza necessità di presentare la manifestazione di interesse prevista per gli altri soggetti;
- b) ulteriori soggetti privati, associazioni, organizzazioni e realtà rappresentative del territorio non qualificabili come Enti del Terzo Settore, per l'acquisizione di contributi conoscitivi e consultivi pertinenti rispetto alle finalità e agli ambiti della co-programmazione, mediante presentazione della manifestazione di interesse redatta secondo il modello Allegato C.

L'Amministrazione valuta la pertinenza dei contributi di cui alla lettera b) rispetto all'oggetto del procedimento e definisce le modalità del relativo coinvolgimento.

Art. 4 – Termini e modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse

Le manifestazioni di interesse, redatte secondo il modello Allegato B (per gli ETS) e Allegato C (per i soggetti indicati all'art. 3, lett. b) e debitamente sottoscritte dal legale rappresentante o, per le

persone fisiche, dal dichiarante, dovranno pervenire entro le ore 12:00 del giorno 15 ottobre 2026 con una delle seguenti modalità:

- a) tramite PEC all'indirizzo comune.pisa@postacert.toscana.it, indicando nell'oggetto «Direzione D13 – Manifestazione di interesse – Co-programmazione via Contessa Matilde n. 80»;
- b) mediante consegna a mano, presso l'Ufficio Relazioni col Pubblico, Palazzo Pretorio, Lungarno Galileo Galilei n. 43, negli orari di apertura al pubblico (Lun/ Mer/ Ven: 08:30 - 12:30 e Mar/ Gio: 08:30 - 12:30, 15:00 - 17:00);

Ai fini del rispetto del termine fanno fede la data e l'ora di ricezione della PEC ovvero del protocollo di ricevimento dell'URP.

Decorso tale termine, il Responsabile del procedimento potrà valutare l'ammissione di ulteriori soggetti interessati, purché ciò risulti compatibile con lo stato di avanzamento del procedimento e non pregiudichi il regolare svolgimento dei tavoli di co-programmazione.

Art. 5 – Istruttoria delle manifestazioni di interesse

Il Responsabile del procedimento procede all'istruttoria delle manifestazioni di interesse pervenute.

Con riferimento agli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 3, verifica:

- a) la qualifica di Ente del Terzo Settore;
- b) la completezza della manifestazione di interesse;
- c) l'attinenza delle attività svolte e dichiarate dall'Ente rispetto all'oggetto e alle finalità della co-programmazione.

La verifica di cui alla lettera c) è finalizzata all'organizzazione dei tavoli; la non ammissione è disposta esclusivamente per mancanza della qualifica di Ente del Terzo Settore o per mancata regolarizzazione nel termine assegnato.

Con riferimento agli altri soggetti di cui all'art. 3, verifica la completezza della manifestazione di interesse e la pertinenza del contributo proposto rispetto all'oggetto e alle finalità della co-programmazione.

Qualora necessario ai fini dell'istruttoria, il Responsabile del procedimento può richiedere chiarimenti o integrazioni, assegnando un congruo termine per il relativo riscontro.

All'esito dell'istruttoria, il Responsabile del procedimento individua gli Enti del Terzo Settore ammessi alla co-programmazione e gli altri soggetti i cui contributi risultano pertinenti rispetto all'oggetto e alle finalità del procedimento.

L'elenco degli Enti ammessi è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Pisa nella pagina dedicata; l'eventuale non ammissione è comunicata all'interessato ai recapiti indicati nella manifestazione di interesse.

Le amministrazioni pubbliche e gli enti pubblici di cui all'art. 3, lettera a), partecipano ai lavori a seguito dell'invito dell'Amministrazione procedente e non sono soggetti alla verifica prevista dal presente articolo.

Art. 6 – Svolgimento della co-programmazione

La co-programmazione si svolge attraverso uno o più tavoli di lavoro.

Il calendario dei tavoli è definito a seguito della verifica delle manifestazioni di interesse e può essere successivamente aggiornato in relazione all'andamento dei lavori e alle esigenze di approfondimento delle tematiche oggetto della co-programmazione. I tavoli si terranno indicativamente nei giorni 29 ottobre 2026, nel pomeriggio, e 5 novembre 2026.

Il calendario, la sede e le modalità di svolgimento dei tavoli sono comunicati agli Enti del Terzo Settore partecipanti e agli altri soggetti coinvolti.

I tavoli si svolgono secondo i principi di collaborazione, buona fede, proattività e reciprocità.

Ai fini dello svolgimento dei lavori, l'Amministrazione mette a disposizione la documentazione conoscitiva relativa all'immobile e alla configurazione degli spazi, nonché eventuali ulteriori informazioni e documenti utili all'approfondimento delle tematiche oggetto della co-programmazione.

Di ciascun tavolo è redatto apposito verbale, contenente la sintesi delle attività svolte e dei principali elementi emersi nel corso del confronto. Il verbale è sottoscritto dal Responsabile del procedimento e dal segretario verbalizzante e trasmesso ai referenti dei partecipanti al tavolo.

Art. 7 – Partecipazione e utilizzo dei contributi

La partecipazione ai lavori e il coinvolgimento nelle attività di cui al presente Avviso sono gratuiti e non danno diritto ad alcun compenso, rimborso o corrispettivo.

I contributi e i materiali eventualmente prodotti o messi a disposizione dagli Enti del Terzo Settore e dagli altri soggetti coinvolti ai sensi dell'art. 3 possono essere utilizzati dall'Amministrazione per le finalità connesse al procedimento e alle successive attività di programmazione.

I soggetti che producono o mettono a disposizione contributi o materiali dichiarano di disporre dei diritti necessari al relativo utilizzo e sollevano l'Amministrazione da eventuali pretese di terzi connesse alla proprietà intellettuale degli stessi.

Art. 8 – Conclusione del procedimento

Il procedimento si concluderà entro il 30 novembre 2026. Sulla base dei contributi acquisiti e delle risultanze dei tavoli, il Responsabile del procedimento predispone un documento istruttorio di sintesi che dà conto degli elementi emersi in relazione ai bisogni, agli interventi, alle modalità di realizzazione e alle risorse di cui all'art. 1.

Gli esiti della co-programmazione avranno natura ricognitiva e programmatica e costituiranno elementi conoscitivi e di indirizzo per eventuali successive valutazioni e decisioni dell'Amministrazione relative allo sviluppo del progetto e all'utilizzo della struttura, che restano di esclusiva competenza dell'Amministrazione comunale.

Della conclusione del procedimento e del relativo documento istruttorio di sintesi si dà atto con determinazione dirigenziale. La determinazione e il documento istruttorio di sintesi sono pubblicati

sul sito istituzionale del Comune di Pisa nella pagina dedicata, all'Albo Pretorio on-line e nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Art. 9 – Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è il dott. Massimiliano Bacchiet, funzionario E. Q., nominato con la determinazione di approvazione del presente Avviso.

Art. 10 – Informazioni e chiarimenti

Ogni richiesta di informazioni o di chiarimenti può essere inoltrata all'Ufficio Sociale all'indirizzo affarisociali@comune.pisa.it oppure al numero 0507062.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

I dati personali acquisiti nell'ambito del presente procedimento saranno trattati dal Comune di Pisa, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di co-programmazione, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali.

L'informativa sul trattamento dei dati personali, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, (Allegato D) è allegata al presente Avviso e ne costituisce parte integrante.

Art. 12 - Pubblicità e comunicazioni

Il presente Avviso, unitamente ai relativi allegati, è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Pisa nella pagina dedicata, all'Albo Pretorio on-line e nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Le comunicazioni di carattere generale relative al procedimento sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Pisa; le comunicazioni rivolte ai singoli soggetti sono effettuate ai recapiti dagli stessi indicati.

Art. 13 - Tutela giurisdizionale

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla pubblicazione, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

Art. 14 - Disposizioni finali

L'Amministrazione si riserva, per motivate ragioni di interesse pubblico, la facoltà di modificare, sospendere o interrompere il procedimento, mediante apposito provvedimento, dandone adeguata comunicazione ai soggetti interessati.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le disposizioni vigenti in materia e, in particolare, l'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017 e il D.M. n. 72/2021.